

	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. G. FARAVELLI" Via De Amicis, 35 - 27049 Stradella (PV) Tel. 0385-48686 Liceo: Via Gramsci, 12 – 27043 Broni (PV) Tel. 0385-53105 Cod. Mecc. PVIS007004 - C.F. 84000580187 – Codice Univoco Ufficio UFPO61 E-mail: pvis007004@istruzione.it - PEC: pvis007004@pec.istruzione.it	
--	--	---

Anno scolastico 2025/2026

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^a AMAT
Indirizzo: Manutenzione ed Assistenza Tecnica

Sommario

3.1 Risultati dello scrutinio finale della classe III	6
3.2 Risultati dello scrutinio finale della classe IV	7
3.3. Alunni Con Debito Formativo	8
3.4 ATTIVITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO	8
3.5 INIZIATIVE COMPLEMENTARI INTEGRATIVE CURRICOLARI	9
3.7 METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER VALUTAZIONE	10
3.9 OBIETTIVI TRASVERSALI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI	12
3.9.1 EDUCAZIONE CIVICA	13
3.10 MACROARGOMENTI	13
3.11 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	15
Criteri di valutazione	15
3.12 DDI pomeridiana	16
3.13 SIMULAZIONE PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	16
3.14 Prima prova scritta	16
3.15 Seconda prova scritta	16
ALLEGATO n. 1: CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI	20
4. DERIVATE	24
5. STUDIO DI FUNZIONE	24
UDA 25	
ALLEGATO 2 SIMULAZIONE PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO: PRIMA PROVA	34
Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni	34
COMPRENSIONE E ANALISI	35
INTERPRETAZIONE	35
Il vento scrive	36
COMPRENSIONE E ANALISI	41
PRODUZIONE	41
ALLEGATO 3 SIMULAZIONE PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO: SECONDA PROVA	50

Il Consiglio della classe **5A MAT** , indirizzo **Manutenzione ed Assistenza Tecnica** (MAT), nella seduta del giorno 9 maggio 2026, sulla base della programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, nell'ambito delle finalità generali contenute nel PTOF dell'Istituto, e in merito alle disposizioni relative alla normativa vigente sugli Esami di Stato, ha elaborato, all'unanimità, il presente Documento destinato alla Commissione d'Esame.

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Manutenzione ed assistenza tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. È in grado di:

1. controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
2. osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
3. organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
4. utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
5. gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
6. reperire e interpretare documentazione tecnica;
7. assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
8. agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
9. segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
10. operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Manutenzione e Assistenza Tecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche nel rispetto della normativa di settore.
3. Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
4. Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Le competenze dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio (DLG n. 61/2017).

2. CONSIGLIO DI CLASSE

1.1. Docenti

Elenco docenti	Disciplina	Stabilità
Malito Fabio	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni (TMA), Ed. Civica	dalla classe 5 ^a
Bertolini Francesco	Scienze Motorie e Sportive, Ed. Civica	dalla classe 1 ^a
Rizzo Davide	Tecnologie Elettrico-Elettroniche (TEE), Ed. Civica	dalla classe 5 ^a
Curabba Francesco	Religione Cattolica	dalla classe 2 ^a
Bontà Kevin	Laboratorio Di Elettronica, Copresenza Tecn. Elettr. Elettroniche, Ed. Civica	dalla classe 3 ^a
Lucanto Antonio	Copresenza Tecn.Tec. Insta. Manut., Copresenza Tecn. Mecc. Appl. , Educazione Civica N.S.	dalla classe 3 ^a
Giordano Carmine	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione (TTIM)	dalla classe 5 ^a
Mungiardi Norma	Inglese, Ed. Civica	dalla classe 5 ^a
Nunziata Maria	Lingua e Letteratura italiana – Storia, Ed. Civica	dalla classe 5 ^a
Popova Olga	Matematica	dalla classe 5 ^a
Gentile Vincenzo	Laboratorio Tecnologie Elettrico-Elettroniche (LTE), Ed. Civica	dalla classe 5 ^a
Clemente Mazzone	TECN.TEC.INSTA. MANUT.	Dalla classe 3 ^a

2.2 Coordinatore di classe

2.3 Membri Interni della Commissione Esaminatrice

COGNOME	NOME	DISCIPLINA
Giordano	Carmine	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione (TTIM), Ed. Civica
Malito	Fabio	Tecnologie Meccanica applicata (TMA), Ed. Civica

2. PROFILO DELLA CLASSE

Variabili che hanno caratterizzato il lavoro della classe (capacità, partecipazione, impegno, rapporti con le famiglie).

La classe è composta da 19 Studenti di cui due, pur essendo inseriti in elenco, non hanno mai frequentato e uno si è ritirato a metà anno.

L'applicazione e l'impegno risultano nel complesso accettabili da parte di un gruppo di alunni che hanno raggiunto risultati e maturazione adeguati. Altri invece che, o a causa di un metodo di studio superficiale, o per un impegno non sempre appropriato, presentano una preparazione quasi sufficiente. Il percorso educativo e didattico ha subito dei rallentamenti, per lo scarso coinvolgimento degli alunni e' la preparazione spesso frammentaria e lacunosa. Per quanto concerne l'organizzazione del lavoro, in alcuni casi, gli studenti si dimostrano ancora poco autonomi e poco sinergici, lo studio a casa è, eccezion fatta per un ristretto gruppo di studenti, quasi nullo. Tutto sommato, nel suo complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo accettabile. La classe ha partecipato con interesse e regolarità ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, conseguendo risultati molto positivi ed evidenziando una maggiore propensione all'attività lavorativa e pratica rispetto allo studio prettamente teorico.

All'interno del gruppo dei pari, vi sono tre ragazzi DSA per cui è stato predisposto apposito PdP e due alunni BES di terzo tipo che durante l'anno si sono avvalsi di un lettore nelle prove di italiano in quanto stranieri con difficoltà linguistiche.

3.1 Risultati dello scrutinio finale della classe III

La classe era costituita da 17 studenti.

Materia	N° studenti promossi con 6	N° studenti promossi con 7	N° studenti promossi con 8	N° studenti promossi con 9-10	N° studenti con sospensi one giudizio	Non promossi
<i>Lingua e Lett. Italiana</i>	8	3	2	1	3	7
<i>Storia</i>	7	3	2	2	3	7
<i>Inglese</i>	3	5	2	4	3	7
<i>Matematica</i>	3	6	1	2	3	7
<i>Tecn.Mecc. Appl. (TMA)</i>	8	3	2	0	3	7
<i>Lab. Tecn. Mecc.</i>	8	4	1	0	3	7
<i>Lab. Elettron.</i>	9	2	3	1	3	7
<i>Tecn.Elettr. Elettron</i>	7	2	3	0	3	7
<i>Tec. Tecn. Ins. E Man. (TTIM)</i>	7	5	1	0	3	7
<i>Sc.motorie</i>	0	2	11	1	3	7

Allo scrutinio di giugno per tre alunni il giudizio è rimasto sospeso.

Allo scrutinio di giugno sette alunni non sono stati ammessi alla classe successiva.

3.2 Risultati dello scrutinio finale della classe IV

La classe era costituita da 17 studenti.

Materia	N° studenti promossi con 6	N° studenti promossi con 7	N° studenti promossi con 8	N° studenti promossi con 9-10	N. Studenti con sospensione di giudizio	Non Promossi
<i>Italiano</i>	11	1	1	1	0	2
<i>Storia</i>	7	3	0	2	0	2
<i>Inglese</i>	2	10	1	1	0	2
<i>Matematica</i>	11	0	2	4	1	2
<i>Lab. Tecn. Elettr</i>	5	4	3	1	1	1
<i>Lab. Tecn. Mecc.</i>	6	7	0	0	0	1
<i>Tecn. Elettr. Elettron. (TEE)</i>	4	5	2	0	1	1
<i>Tecn. Tecn Ins e Man (TTIM)</i>	11	2	0	0	1	1
<i>Tecn. Mecc. ed Appl (TMA)</i>	7	7	0	0	0	1
<i>Sc. motorie</i>	0	2	12	1	0	1

Allo scrutinio di giugno per 2 alunni il giudizio è rimasto sospeso.

Allo scrutinio di giugno 1 alunno non è stato ammesso alla classe successiva.

3.3. Alunni Con Debito Formativo

Materia	Classe terza	Classe quarta
<i>Italiano</i>	0	0
<i>Storia</i>	0	1
<i>Inglese</i>	0	0
<i>Matematica</i>	0	0
<i>Lab. Tecn. .mec</i>	0	0
<i>Tecn. Elettr.Elettroniche e applicazioni (TEE)</i>	0	2
<i>Tecn. e Tecniche di Installazione e Manutenzione (TTIM)</i>	3	2
<i>Tecn. Mecc. ed Applicazioni (TMA)</i>	0	1
<i>lab.tecnologia elettrica</i>	0	0
<i>Sc.motorie</i>	0	0

3.4 ATTIVITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Materia	Contenuti	Studenti destinatari
Tutte le materie hanno effettuato pausa didattica tra il primo e il secondo quadrimestre.	Esercitazioni proposte su argomenti non del tutto assimilati con verifiche finali in itinere. Verifiche di recupero del debito.	Tutti gli alunni che hanno riportato le insufficienze nel primo trimestre
Matematica - Corsi di recupero classe IV	Goniometria: angoli e loro misura (gradi e radianti); definizione di seno, coseno e tangente; relazioni fondamentali. Trigonometria: Risoluzione di triangoli rettangoli, teoremi sui triangoli. Equazioni e disequazioni goniometriche elementari	Studenti con debito formativo
Matematica - Corsi di recupero classe V	Disequazioni fratte Funzioni e loro caratteristiche: dominio, segno, intersezioni con gli assi Limiti: calcolo di limiti (forme determinate e indeterminate), studio degli asintoti di una funziona razionale	Studenti insufficienti

3.5 INIZIATIVE COMPLEMENTARI INTEGRATIVE CURRICOLARI

ATTIVITÀ	ARGOMENTI DESTINAZIONE	DATA DURATA	N° PARTECIPAN TI	RICADUTA
Periodo di Formazione	Aziende del territorio	24/11/2025 5/12/2025	tutta la classe	Competenze trasversali relazionali e culturali
Periodo di formazione	Esperienza scuola lavoro a Malta	14/2/2025 27/2/2025	tutta la classe	Educazione civica - competenze trasversali
Uscita didattica	Raccolta rifiuti	6/11/2025	tutta la classe	Educazione civica - competenze trasversali
Uscita didattica	Museo alfa romeo	9/12/2025	tutta la classe	Competenze trasversali relazionali e culturali
Uscita didattica	Praga	9/03/2026 al 13/03/2026	tutta la classe	Orientamento in uscita
Incontro formativo	Lavori del futuro cercasi	20/03/2026	tutta la classe	Orientamento in uscita
Incontro formativo	ITS Lombardia	6/03/2026	tutta la classe	Orientamento in uscita
Incontro formativo	Orientamento all'auto imprenditorialità	23/03/2026	tutta la classe	Orientamento in uscita
Incontro formativo	ITS Academy	25/03/2026	tutta la classe	Orientamento in uscita
Incontro formativo	Orientamento al lavoro job jump	06/05/2026	tutta la classe	Orientamento in uscita
Uscita di didattica	"Dallara"- azienda automobilistica	7/05/2026	tutta la classe	Orientamento in uscita
uscita didattica	impianto fotovoltaico Arena Po	17/04/2026	tutta la classe	orientamento in uscita

3.6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli alunni hanno svolto attività di studio e progettazione presso aziende la cui struttura è strettamente legata al tipo di indirizzo seguito dagli studenti.

Nel corso della classe 3^a e 4^a gli alunni sono stati impegnati nello svolgimento delle diverse attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, per almeno 210 ore ai sensi della L.107/2015 e dalle successive integrazioni – D.M. 226/2024.

3.7 METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER VALUTAZIONE

Metodologie didattiche (indicando 0=mai, 1=talvolta, 2=spesso, 3=sempre)

	Italiano	Storia	Inglese	Matem.	Lab. Tecn.	Tecn. Elett. Elettro n. (TEE)	Tecn. Mecc. Appl. (TMA)	Tecn. Tec. Inst. Man. (TTIM)	Sc. Mot.
Lezioni frontali	2	2	2	2	2	2	2	3	0
Lavori di gruppo	0	0	2	2	1	2	0	1	0
Attività di laboratorio	1	1	1	1	3	2	1	2	0

Strumenti didattici (indicando 0=mai, 1=talvolta, 2=spesso, 3=sempre)

	Italiano	Storia	Inglese	Matem.	Lab. Tecn.	Tecn. Elett. Elettro n. (TEE)	Tecn. Mecc. Appl. (TMA)	Tecn. Tec. Inst. Man. (TTIM)	Sc. Mot.
Libro di testo	1	1	2	2	1	1	2	2	0
Dispense appunti	2	2	3	2	1	3	2	3	0
Audiocassette /CD	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Giornali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Manuali tecnici -	0	0	0	0	1	0	1	2	0

Manuale dell'ingegnere									
DVD	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Laboratorio lingue	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Laboratorio PC/LIM	3	3	3	2	2	3	2	1	0
Palestra	0	0	0	0	0	0	0	0	1

3.8 Modalità di verifica (indicare il n. di prove effettuate nell'anno)

	Italiano	Storia	Inglese	Matem.	Lab. Tecn.	Tecn. Elett. Elett. (TEE)	Tecn. Mecc. Appl. (TMA)	Tecn. Tec. Inst. Man. (TTIM)	Sc. Mot.
Interrogazioni	4	2	1	1	2	2	2	2	2
Interrogaz. brevi	2	-	2	2	1	2	2	0	0
Produtz. di testi	4	-	1	0	1	1	2	0	0
Prove struttur.	1	1	2	1	1	0	0	4	0
Prove semistrutt.	0	2	3	3	1	1	0	0	1
Risoluz. di probl.	0	0	0	2	2	1	0	0	0
Lavori di gruppo	0	0	1	2	2	1	0	0	0
Prove pratiche	0	0	0	0	3	2	2	0	4

3.9 OBIETTIVI TRASVERSALI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI

	RAGGIUNTO DA		
	TUTTI	LA MAGGIORANZA	ALCUNI
Saper comunicare	X		
Studio autonomo		X	
Uso linguaggi tecnici			X
Rispetto degli altri	X		
Rispetto delle scadenze		X	

3.9 EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella, in concomitanza con il progetto svolto in tutte le discipline relativo ad Educazione Civica

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Materie coinvolte
Lavoro, Diritti e Sicurezza: Responsabilità nel Mondo del Lavoro	Tutte le materie

Obiettivi del progetto:

1. Approfondire la conoscenza dei diritti e dei doveri dei lavoratori e delle leggi che regolano il mondo del lavoro.
2. Sviluppare consapevolezza sull'importanza della sicurezza sul lavoro e della prevenzione degli infortuni.
3. Analizzare l'impatto delle nuove tecnologie sul mondo del lavoro e sulle condizioni lavorative.
4. Promuovere competenze trasversali attraverso attività che coinvolgono più materie scolastiche.
5. Integrare nozioni teoriche con attività pratiche per favorire una comprensione globale dei temi trattati.

3.10 MACROARGOMENTI

Il Consiglio di Classe, in base all'OM n 53 art 18 comma 1 lettera c), ha analizzato con i propri studenti i seguenti macroargomenti:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI		
Macroargomenti	Discipline coinvolte	Materiali
<i>LE CRISI ECONOMICHE</i>	- TTE - TTIM - ITALIANO - STORIA - INGLESE - TECN.ELETTTR. - MATE - SCIENZE MOTORIE	Immagini e disegni tecnici di dispositivi e macchine elettriche; Testi letterari; Testi in lingua inglese; Grafici; Immagini e rappresentazioni storiche;

<i>L'EVOLUZIONE DEI MOTORI E LO SVILUPPO INDUSTRIALE</i>	- TTE - ITALIANO - STORIA - INGLESE - TTIM - TECNOL.MECC. - TECN.ELETTR. - MATE - SCIENZE MOTORIE	Immagini e disegni tecnici di dispositivi e macchine elettriche; Testi letterari; Testi in lingua inglese; Grafici; Immagini e rappresentazioni storiche; Carte geostoriche
<i>REGIMI TOTALITARI E MASS MEDIA</i>	- TTE - TTIM - ITALIANO - STORIA - INGLESE - TECN.MECC. - TECN.ELETTR. - MATE	Immagini e disegni tecnici di dispositivi e macchine elettriche; Testi letterari; Testi in lingua inglese; Grafici; Immagini e rappresentazioni storiche; Carte geostoriche
<i>LA SICUREZZA COME DIRITTO E DOVERE NEGLI AMBIENTI LAVORATIVI, RESIDENZIALI E DI SVAGO</i>	- TTE - TTIM - ITALIANO - STORIA - INGLESE - TECN.MECC. - TECN.ELETTR. - MATE. - SCIENZE MOTORIE	Schemi elettrici circuitali; Immagini e disegni tecnici di dispositivi e macchine elettriche; Testi letterari; Testi in lingua inglese; Grafici; Immagini e rappresentazioni storiche.
<i>RICICLO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI</i>	- TTE - TTIM - ITALIANO - STORIA - INGLESE - TECN.MECC. - TECN.ELETTR. - MATE.	Schemi elettrici circuitali; Immagini e disegni tecnici di dispositivi e macchine elettriche; Testi letterari; Testi in lingua inglese; Grafici; Immagini e rappresentazioni storiche.
<i>AFFIDABILITA' E MANUTENZIONE</i>	- TTE - ITALIANO - STORIA - INGLESE - TTIM - TECNOL.MECC. - TECN.ELETTR. - MATE - SCIENZE MOTORIE	Immagini e disegni tecnici di dispositivi e macchine elettriche; Testi letterari; Testi in lingua inglese; Grafici; Immagini e rappresentazioni storiche; Carte geostoriche

SISTEMI DI COMUNICAZIONE ED IMPATTO SOCIALE	- TTE - ITALIANO - STORIA - INGLESE - TTIM - TECNOL.MECC. - TECN.ELETTTR. - MATE	Immagini e disegni tecnici di dispositivi e macchine elettriche; Testi letterari; Testi in lingua inglese; Grafici; Immagini e rappresentazioni storiche; Carte geostoriche
--	---	--

3.11 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto della specificità e delle diversità contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, il Collegio dei Docenti stabilisce di adottare una comune scala valutativa e individua la seguente corrispondenza tra i voti e capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

GRIGLIA DELLE VALUTAZIONI IN BASE ALLE CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ ESPLICATE:

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove e semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici.
7	Complete; se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e corrette.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile

8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con lessico ricco.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

3.12 DDI pomeridiana

Per l'anno scolastico 2025-2026 viene confermata la DDI pomeridiana. Le materie coinvolte sono le seguenti:

MATERIE PER LE QUALI È STATA ATTIVATA LA DDI POMERIDIANA	
Materia	Ore settimanali
Lingua e Letteratura Italiana	1
TTEE	1
TTIM	1

3.13 SIMULAZIONE PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

3.14 Prima prova scritta

È stata effettuata una simulazione della prima prova, in data 16/04/2026 (vedi allegato 2)

3.15 Seconda prova scritta

È stata effettuata una simulazione della seconda prova in data 23/03/2026(vedi allegato 3)

14. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Credito Scolastico curricolare	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studio	•Frequenza •Partecipazione al lavoro scolastico •Approfondimento autonomo •Impegno
--------------------------------	--	---

Credito scolastico extracurricolare	Acquisito all'interno della scuola	• Corsi integrativi • Gruppo sportivo
Credito formativo	Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato	• Corsi di lingua • Attività di volontariato • Sport

Le attività si sono svolte in linea con il monte ore previsto dalla programmazione annuale.

Allegati al presente documento a disposizione della Commissione:

- schede personali dei candidati interni ed esterni;
- all'interno dei programmi personali, ogni docente mette in evidenza gli obiettivi specifici disciplinari;
- all'interno dei programmi personali, ogni docente mette in evidenza il Consuntivo delle Attività Disciplinari;

CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^A AMAT

Elenco docenti	Disciplina
Malito Fabio	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni (TMA), Ed. Civica
Bertolini Francesco	Scienze Motorie e Sportive, Ed. Civica
Clemente Mazzone	TECN.TEC.INSTA. MANUT, Ed. Civica
Rizzo Davide	Tecnologie Elettrico-Elettroniche (TEE), Ed. Civica
Curabba Francesco	Religione Cattolica
Vincenzo Gentile	Laboratorio Di Elettronica, Copresenza Tecn. Elettr. Elettroniche, Ed. Civica
Lucanto Antonio	Copresenza Tecn. Mecc. Appl. , Educazione Civica N.S., Laboratorio Di Tecnologie Meccaniche, Ed. Civica

Carmine Giordano	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione (TTIM)
Mungiardi Norma	Inglese, Ed. Civica
Nunziata Maria	Lingua e Letteratura italiana – Storia, Ed. Civica
Popova Olga	Matematica
Bontà Kevin	Copresenza Tecnologie Elettrico-Elettroniche (LTE), Ed. Civica

Stradella, 09 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. ROBERTO OLIVIERI

Il Documento firmato in originale è depositato agli Atti

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S. "L.G. Faravelli".

ALLEGATO n. 1: CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa **M. NUNZIATA**

Modulo I

Didattica della scrittura

Nel corso dell'intero anno scolastico sono state proposte lezioni ed esercitazioni in preparazione alla prima prova d'esame.

In particolare la preparazione è stata mirata, anche attraverso verifiche, alla realizzazione di:

- analisi e interpretazione di un testo narrativo e poetico;
- analisi e produzione di testi argomentativi, in linea con la nuova tipologia B prevista nella prima prova d'esame;
- stesura di una riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Modulo II Il Realismo

Il Positivismo: caratteri generali.

Naturalismo e verismo, caratteri generali

Giovanni Verga

Tratti generali, poetica verista e strategie narrative.

Scelta antologica:

- *I Malavoglia*

Modulo III Il Decadentismo

La reazione al Positivismo.

L'Estetismo: caratteri generali. Cenni a Oscar Wilde. Lettura di un brano dal "Ritratto di Dorian Gray" (dal cap. 2: *La bellezza come unico valore*)

Simbolismo: caratteri generali.

Giovanni Pascoli

Vita, pensiero e poesia delle cose semplici.

Scelta antologica:

- "X Agosto" (da "Myricae");

Gabriele D'Annunzio

La vita, l'adesione all'Estetismo e l'impegno politico.

Scelta antologica:

- "L'attesa dell'amante" (da "Il Piacere")
- "La pioggia nel pineto" (da "Alcyone")

Modulo IV La crisi delle certezze personaggi.

I romanzo in Italia:

Italo Svevo

La vita; il quadro storico-culturale dell'epoca di Svevo.

La crisi dell'uomo e la malattia della volontà.

Scelta antologica dalla "Coscienza di Zeno":

Luigi Pirandello

La vita, il pensiero: le convenzioni sociali, l'inutile ribellione alle maschere, il relativismo conoscitivo, l'umorismo.

Scelta antologica:

- "La nascita di Adriano Meis" (da "Il fu Mattia Pascal" cap. VIII)

Modulo V LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

Giuseppe Ungaretti

L'esperienza di un poeta al fronte, le innovazioni poetiche.

Analisi di poesie tratte da "L'Allegria"

- "Veglia";
- "Fratelli";
- *San Martino del Carso*;
- *Soldati*

STORIA

Docente: Prof.ssa **M. NUNZIATA**

MODULO I

LA NASCITA DELLA CIVILTÀ DI MASSA

- Le novità della seconda rivoluzione industriale.
- *Belle époque* e società di massa: caratteristiche principali.

MODULO II

CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO

- l'Italia e l'età giolittiana: un drammatico inizio secolo, le riforme di Giolitti.
- Le tensioni tra gli Stati e gli imperi multinazionali.
- La Prima guerra mondiale: le cause del conflitto, le caratteristiche della Grande guerra: guerra di posizione e guerra totale; l'Italia in guerra; il 1917 anno di svolta e la fine della guerra; il bilancio delle vittime; i trattati di pace e le conseguenze del conflitto.
- La rivoluzione russa: la Russia all'inizio del secolo; la rivoluzione russa e la nascita dell'Urss; la dittatura di Stalin.

MODULO III

LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA E LA FORMAZIONE DEI TOTALITARISMI

- I problemi dell'Italia del dopoguerra: crisi e malcontento sociale; il biennio rosso.
- Il Fascismo: la salita al potere di Mussolini; i primi anni di governo fascista; la trasformazione in dittatura; il carattere totalitario del fascismo e il controllo di tutti gli aspetti della vita; l'ideologia fascista: nazionalismo e razzismo; la politica economica e il ruolo dello Stato nell'economia; l'alleanza con la Germania nazista.
- La crisi economica del '29 e il New Deal negli Stati Uniti.
- Il Nazismo: il dopoguerra tedesco; la salita al potere di Hitler; l'ideologia nazista: il nazionalismo, il razzismo e l'antisemitismo; la dittatura nazista; la politica economica ed estera di Hitler e i passi verso la guerra.

MODULO IV

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Lo scoppio della guerra; la sconfitta della Francia; la battaglia d'Inghilterra; l'ingresso dell'Italia in guerra; l'operazione Barbarossa; l'ingresso in guerra degli Usa; la svolta della guerra, la sconfitta della Germania, la resa del Giappone.
- Dallo sbarco in Sicilia alla Liberazione: caduta del fascismo, armistizio, Italia divisa, la Resistenza e la liberazione.
- La tragedia della Shoah, il sistema dei lager e la "soluzione finale".
- Il bilancio drammatico della guerra; la nascita dell'Organizzazione delle nazioni unite (Onu).
- Approfondimento: la classe ha assistito al video integrale dell'intervento della senatrice Liliana Segre.

TECNOLOGIE TECNICHE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

DOCENTI: C. **Giordano**

LABORATORIO: C.**Mazzone**

UDA 1 – Automazione Industriale: PLC

Periodo: Primo Quadrimestre

- Motore in corrente continua: funzionamento, costruzione, applicazioni

- PLC: struttura hardware e I/O
- Linguaggi di programmazione
- Lettura schemi e progettazione impianti automatizzati
- Documentazione tecnica e relazioni

UDA 2 – Manutenzione Macchine

Periodo: Primo/Secondo Quadrimestre

- Lettura documentazione tecnica
- Procedure di manutenzione
- Schede guasti e manutenzione
- Macchine: trasformatore, motore asincrono, passo-passo, brushless

UDA 3 – Documentazione e Appalti

Periodo: Secondo Quadrimestre

- Relazione tecnica e manuali
- Computo metrico e analisi prezzi
- Progetto, appalto e collaudo
- Cronoprogramma (diagramma di Gantt)

UDA 4 – Manutenzione Apparati e Sistemi

Periodo: Secondo Quadrimestre

- Analisi impianti e apparecchiature
- Schede: guasti, manutenzione, rischio
- Sicurezza e DPI
- Impianti: elettropompa, centrale termica, condizionamento, cancello, ascensore, elettropneumatica, illuminazione

LINGUA INGLESE

Docente: **Prof.ssa N.Mungiardi**

Materia: INGLESE

1. HISTORY AND LITERATURE

- The Edwardian Age
- Britain at war
- The rise of totalitarisms
- Orwell's 1984

2. INFORMATION TECHNOLOGY

- - Hardware and Software
- - Hardware components
- - Types of Software
- - Programme Execution Cycle
- - Binary Code

3. ELECTRICITY

- - The three main properties of Electricity
- - Static electricity
- - Insulators and Conductors
- - Electrical circuits
- - Direct and alternating current

- - Batteries

4. ENGINES

- Internal combustion engines
 - - Engine subsystems
 - - Electric engines
 - - Hybrid engines
 - - Hydrogen engines

MATEMATICA

Docente: **Prof.ssa O. POPOVA**

Materia: **MATEMATICA**

1. EQUAZIONI E DISEQUAZIONI

- Richiami sulle equazioni di secondo grado: studio delle soluzioni.
- Disequazioni di secondo grado e fratte.
- Equazioni irrazionali: campo di esistenza e ricerca delle soluzioni.

OBIETTIVI MINIMI:

Saper risolvere varie tipologie di equazioni e disequazioni algebriche.

2. FUNZIONI

- Nozioni introduttive: concetto di funzione, dominio e codominio di una funzione.
- Funzioni reali di variabile reale. Esempi e calcolo del dominio per funzioni polinomiali, razionali fratte, irrazionali e logaritmiche.
- Proprietà delle funzioni: zeri, funzioni pari e dispari, segno della funzione, le intersezioni con gli assi e interpretazione grafica.

OBIETTIVI MINIMI:

Conoscere il concetto di funzione e le caratteristiche principali per poter descrivere una funzione con interpretazione grafica delle stesse. Saper studiare il comportamento di una funzione data, limitatamente ai concetti visti.

3. LIMITI

- Concetto di limite di una funzione reale; limite in un punto e limite per x che tende ad infinito.
- Limite destro e sinistro.
- Calcolo di limiti in casi semplici.
- Forme indeterminate.
- Asintoti verticali e orizzontali.

OBIETTIVI MINIMI:

Conoscere il concetto di limite, limite destro e sinistro di una funzione. Calcolo di limiti in casi semplici. Calcolo degli asintoti di una funzione.

4. DERIVATE

- Derivata di una funzione: interpretazione geometrica del concetto di derivata.
- Derivate fondamentali.
- Operazioni con le derivate: somma, prodotto, quoziente di funzioni.
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate; punti di massimo e di minimo.

OBIETTIVI MINIMI:

Conoscere il significato ed il significato geometrico di derivata. Saper calcolare le derivate in casi semplici. Riconoscere la monotonia di una funzione e i suoi punti di massimo e minimo.

5. STUDIO DI FUNZIONE

- Studio delle funzioni razionali fratte. Rappresentazione grafica.

OBIETTIVI MINIMI:

Saper eseguire uno studio di funzione completo e con conseguente rappresentazione della funzione studiata.

LABORATORIO TECNOLOGIE MECCANICHE

Docente: Prof. **A. LUCANTO**

COMPETENZE ABILITÀ	• Conoscere rischi e pericoli in ambienti lavorazioni meccaniche. • Approntare in modo ergonomico il posto di lavoro. • Conoscere e padroneggiare strumenti di misura anche a bordo macchina. • Conoscere e padroneggiare attrezzature e utensili per lavorazioni manuali. • Comprendere, interpretare e analizzare il disegno tecnico. • Comprendere, interpretare la documentazione in dotazione alle macchine: manuale di manutenzione, disegni complessivi e distinta base. • Conoscere e padroneggiare Macchine Utensili sia tradizionali che CNC. • Conoscere della programmazione delle MU-CNC per la produzione di particolari anche complessi. • Assemblare componenti meccanici, pneumatici, oleodinamici elettrici ed elettronici attraverso la lettura di schemi e disegni e nel rispetto della normativa di settore		
	UDA	OBIETTIVI	CONTENUTI

*Sicurezza nei luoghi di lavoro	Norme e comportamenti antinfortunistici nei luoghi di lavoro.	Comportamenti da tenere nei laboratori. Segnaletica di sicurezza specifica dei laboratori meccanici. Sicurezza nelle lavorazioni meccaniche alle macchine utensili. Valutare situazioni di rischio. Saper gestire l'emergenza.	Primo periodo
Strumenti di misura	Conoscere e saper utilizzare i principali strumenti di misura.	Funzionamento e uso degli strumenti di misura. • Calibro a corsoio 1/10 - 1/20 - 1/50. • Micrometro centesimale per esterni ed interni. • Comparatore. • Calibri fissi. • Blocchetti piano-paralleli.	
Lavorazioni manuali	Conoscere e saper utilizzare i principali attrezzi e utensili per lavorazioni al banco.	Funzionamento e uso degli attrezzi e utensili per lavorazioni al banco. Aggiustaggio. • Filettature e maschiature. • Tecniche di assemblaggio.	
*Saldatura	Conoscere e utilizzare le principali macchine di saldatura.	Funzionamento delle macchine di saldatura. *Scelta del tipo di elettrodo. * Esecuzioni di cordoni di saldatura e giunti saldati.	
*Lavorazioni meccaniche	Conoscenza degli utensili per tornitura. Calcolo dei parametri di taglio. Programmazione ISO CNC.	Lettura dei disegni delle esercitazioni. * Sequenzialità delle operazioni (ciclo di lavorazione). * Struttura della programmazione ISO per lavorazione al centro di tornitura e fresatura. * Cicli fissi di tornitura e fresatura. * Programmazione su controllo Haas e Fanuc. Scelta degli utensili. * Calcolo dei parametri tecnologici in funzione degli utensili e del materiale. * Esecuzione di particolari meccanici sia torniti che fresati anche complessi.	
*Tecniche di tornitura e fresatura tradizionale e a CNC	Conoscere le parti fondamentali di cui è composta le macchine utensile, il loro funzionamento. Conoscere i dispositivi di	Uso in sicurezza delle macchine utensili, degli strumenti e delle attrezzature di officina. * Tecniche di attrezzamento delle macchine utensili manuali e CNC. * Individuare la strumenti e attrezzi adatta al lavoro.	Secondo periodo

	sicurezza delle macchine utensili.	* Scegliere gli utensili e saper attrezzare le macchina in funzione della lavorazione da per eseguire. * Eseguire lo zero macchina e zero pezzo. * Prove pratiche di tornitura e fresatura (realizzazione di particolari meccanici). * Verifiche dimensionali dei pezzi anche a bordo macchina.	
*Le macchine un insieme di organi meccanici fissi e mobili	Suddivisione e Classificazione di macchine statiche e macchine dinamiche. Principali caratteristiche costruttive e funzionali	* Conoscere le parti fondamentali di cui è composte le macchine fissa e mobile finalizzato alla trasformazione, al trasporto e allo scambio dell'energia *Riconoscere le macchine statiche, dinamiche o fluidodinamiche. * Riconoscere i principali organi macchine motrice e macchine operatrici, volumetriche e a flusso continuo: macchine esotermiche (le caldaie) *macchine volumetriche alternative e macchine volumetriche rotative: Motori endotermici *macchine per fluidi incompressibili e macchine per fluidi comprimibili : Pompe e compressori TIPI DI CLIMATIZZATORE, CONDIZIONATORE E POMPE DI CALORE	
*Documentazione e tecnica	Conoscere il disegno tecnico. Manuale di manutenzione.	*Leggere e interpretare il disegno tecnico: disegni complessivi, esplosi e distinta base. * Riconoscere le parti soggette ad usura e individuare la tipologia. * Redigere un piano di manutenzione.	

TECNOLOGIE E TECNICHE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE ed applicazioni (TEE)

Docente: Prof. D. RIZZO

Docente ITP: Prof. K. BONTA'

Libro di testo adottato: E. Ferrari, L. Rinaldi, *Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni*, vol. II, San Marco, 2020; ISBN: 978-88-8488-374-2.

CONTENUTI

In termini generali gli obiettivi minimi si intendono raggiunti quando lo studente:

- *Guidato dal docente, individua le caratteristiche essenziali degli argomenti trattati;*
- *Comprende il significato essenziale di diversi contenuti affrontati ed è in grado di eseguire una elaborazione (numerica e pratica) semplificata, utilizzando in autonomia i supporti didattici autorizzati;*
- *Espone, con un linguaggio semplice ma adeguato, una sintesi dei diversi argomenti affrontati all'interno dei diversi moduli didattici.*

MODULO 1 – Sistemi trifase

- *Generalità dei sistemi trifase

Principio di funzionamento di un alternatore;

Collegamento dei carichi equilibrati: stella e triangolo;

Potenza elettrica di un sistema trifase a stella e a triangolo.

- Calcolo delle tensioni e correnti in un circuito (serie e parallelo).

MODULO 2 – Macchine elettriche

-*Principi di funzionamento di alcune macchine elettriche;

Motori a corrente alternata sincroni e asincroni;

*Generatori di corrente alternata;

*Macchine a corrente continua, passo passo.

MODULO 3 – Diagnosi, ricerca guasti e interventi manutentivi

-Risoluzione dei problemi nei circuiti elettrici ed elettronici;

Tecniche di riparazione;

Test dei componenti passivi, dispositivi a semiconduttori e motori elettrici;

*Manutenzione nei dispositivi elettrici ed elettronici.

-Manutenzione, diagnosi e ricerca di guasti nei motori.

MODULO 4 – Alimentatori

*Raddrizzatore a una semionda e monofase doppia semionda;

*Alimentatori a doppia semionda e stabilizzati;

Raddrizzatori trifase a una e doppia semionda.

ESERCITAZIONI PRATICHE IN LABORATORIO:

1. Trattazione generale sulla documentazione tecnica in relazione alle varie tipologie d'intervento manutentivo e di ricerca guasti.

Periodo svolgimento: settembre/ottobre.

- a. Ripasso sui sistemi trifase, potenza attiva, reattiva ed apparente, linee elettriche e rifasamento
- b. Collegamenti a stella, a triangolo, sistemi trifase simmetrici ed equilibrati, calcolo delle tensioni e correnti di fase e di linea, potenza attiva, reattiva ed apparente nei sistemi trifase.
- c. Simulazione e sperimentazione con il software N.I. Multisim.

Periodo svolgimento: dicembre/gennaio/febbraio.

2. Macchine elettriche rotanti funzionanti in corrente alternata: il motore asincrono (trifase e monofase)
 - d. Circuiti di azionamento motori asincroni monofase (alimentazione 230V e 50Hz) impiegati nelle macchine utensili.
 - e. Schemi per l'avviamento diretto di motori trifase.
 - f. Sperimentazione con il software N.I. Multisim.

Periodo svolgimento: marzo/aprile/maggio.

LABORATORIO ELETTRONICO

Docente: Prof. **V. GENTILE**

UDA 1 -Trattazione generale della trattazione tecnica in relazione alle varie tipologie di intervento manutentivo.

UDA 2 - Dimensionamento di circuiti di potenza:

- Misure di verifica caratteristiche statiche e dinamiche di Tiristori, SCR e TRIAC.
- Circuiti di comando ON-OFF per Darlington e carico di potenza.
- Interruttore crepuscolare

UDA 3 - Trasformatore monofase e Alimentatore Stabilizzato:

- Progetto simulazione e realizzazione pratica di un alimentatore stabilizzato con diodo zener.
- Progetto simulazione e realizzazione pratica di un alimentatore stabilizzato con regolatori di tensione.
- programmazione scheda Arduino

UDA 4 - Motori in c.c:

- Schemi elettrici e sperimentazione con multisim di circuiti di comando.
- Termostato (PTC 740) ON-OFF per riscaldamento ambienti.

UDA 5 - Motore asincrono trifase:

- Struttura elettrica e meccanica.
- Schema di potenza e funzionali
- Sistemi per l'avviamento diretto di motori asincroni.

TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI (TMA)

DOCENTI: Prof. **F. MALITO**

DOCENTE ITP: Prof. **A. LUCANTO**

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Conoscere i principali principi di funzionamento delle m.u. tradizionali unitamente alla loro manutenzione. Conoscere i principali materiali da costruzione e loro caratteristiche meccaniche e tecnologiche. Conoscere l'affidabilità delle macchine, il valore e i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro

Contenuti:

Trattamenti termici e termochimici :

cenni su tecnologia dei materiali , proprietà fisico chimiche , proprietà tecnologiche proprietà meccaniche per spiegare come i trattamenti termici li influenzano -Trattamenti Termici : cosa sono e cosa servono - Fasi dei trattamenti termici : riscaldamento , permanenza e raffreddamento - Tipi di trattamenti termici - Trattamenti termochimici .

Organi di trasmissione :

Cos'è un organo di trasmissione e quali sono : ingranaggi , cinghie , catene - Ingranaggi tipologie di ingranaggi , formule per calcolare i parametri costruttivi - cinghie : tipologie e formule per il calcolo e dimensionamento

Macchine Termiche

Cos'è una macchina termica - caratteristiche costruttive e funzionali di una macchina termica - differenza tra motori a combustione interna : diesel e benzina , differenze di funzionalità

Collegamenti e Giunzioni:

Differenza tra collegamento fisso e removibile - quali sono i collegamenti fissi - cos'è e come viene realizzata una saldatura - preparazione dei pezzi da saldare ed errori comuni da evitare - problematiche - vari tipi di saldatura : Saldatura ad arco voltaico; saldatura Tig; saldatura Mig; taglio plasma

Caldaie

Differenze tra caldaie tradizionali e caldaie a condensazione - Elementi costitutivi delle caldaie - Caldaie a condensazione : studio del recupero di energia dai fumi caldi e recupero rendimento

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. **F. BERTOLINI**

METODOLOGIA DI LAVORO UTILIZZATA

Lezione frontale, gruppi di lavoro, lezioni partecipate.

STRUMENTI E SPAZI

Impianti sportivi, palestre, attrezzatura sportiva a disposizione, spazi esterni alle palestre.

Come mezzi di supporto per scambiarsi documenti Whatsapp e Mail e Piattaforma Unica.

Per la visione di video si è utilizzato YouTube.

METODO E STRUMENTI

Per il raggiungimento degli obiettivi sono state utilizzate attività motorie globali sia individuali che di gruppo. Sono state valutate le situazioni di partenza del gruppo e gli interventi sono stati adeguati alle esigenze, ai ritmi di apprendimento e alla disponibilità di attrezzature spazi che offre la scuola. Durante le varie esercitazioni è stata data una spiegazione tecnica e fisiologica degli esercizi, per rendere gli allievi consapevoli del movimento richiesto e soprattutto per “far sentire” la parte del corpo interessata all’azione.

Per l’insegnamento delle diverse attività sono state utilizzate metodologie che prevedano complessivamente la scoperta delle proprie possibilità e successivamente, tramite stimoli e proposte, un miglioramento del gesto e delle sue varianti.

In alcuni casi le attività sono state proposte con il metodo analitico.

Sono state proposte situazioni educative personalizzate agli alunni con difficoltà.

Nell’ultimo periodo ci si è soffermati come maggiore attenzione agli aspetti teorici dello studio del movimento e un accenno alla storia delle Olimpiadi e degli sport di squadra e individuali.

Inoltre ci si è soffermati sulla situazione vissuta in questo ultimo anno, ragionando sulle possibilità che lo sport ha da offrire.

GIUDIZIO FINALE

Il livello della classe è in generale buono sia per l’aspetto motorio che per la conoscenza e il rispetto delle regole proprie dell’attività sportive.

RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof. **F. CURABBA**

1. Modulo n° 2: Uomo e Libertà

- I Giudizi morali: analisi dei dilemmi morali di Kohlberg. Il dilemma del figlio.
- I giudizi morali: analisi dei dilemmi morali di Kohlberg. Il dilemma del soldato
- L'uomo e la libertà: analisi degli otto pensieri di Evagrio Pontico (i vizi nella tradizione orientale): gola, lussuria e avarizia.
- L'uomo e la libertà: analisi degli otto pensieri di Evagrio Pontico (i vizi nella tradizione orientale): ira, tristezza e accidia.
- L'uomo e la libertà: analisi degli otto pensieri di Evagrio Pontico (i vizi nella tradizione orientale): vanagloria, superbia e invidia.
- I giudizi morali: analisi dei dilemmi morali di Kohlberg. Il dilemma del signor Heinz
- I giudizi morali: analisi dei dilemmi morali di Kohlberg. Il dilemma del signor Heinz parte seconda
- I giudizi morali: analisi dei dilemmi morali di Kohlberg. Conclusione
- Le virtù nella tradizione cristiana occidentale: le virtù cardinali
- Le virtù nella tradizione cristiana occidentale: le virtù teologali
- I pensieri morali nella storia della filosofia: edonismo, etica della virtù, utilitarismo, etica del dovere, personalismo

2. Modulo n° 2: Storia della Chiesa contemporanea. I documenti del magistero della Chiesa nel '900

- Panoramica della Storia della Chiesa nel Novecento (cronotassi papi, eventi salienti, documenti magisteriali di riferimento)
- La questione sociale della Rerum Novarum alla Centesimus Annus
- Il dialogo interreligioso attraverso il congresso mondiale delle religioni di Abu Dhabi in febbraio 2019
- Il concilio Vaticano I e il concilio Vaticano II
- Gli ultimi papi: Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco. Il pensiero

3. Modulo n° 3: L'uomo: persona e vita. La bioetica

- Il concetto di persona umana
- Problemi di bioetica: inseminazione artificiale e fecondazione assistita
- Problemi di bioetica: aborto
- Problemi di bioetica: clonazione e OMG
- Problemi di bioetica: eutanasia e accanimento terapeutico

- Ingegneria genetica e clonazione

OBIETTIVI CONSEGUITI:

Nel suo complesso la classe sembra aver raggiunto, pur con differenti livelli, gli obiettivi minimi indicati in programmazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE:

L'approccio agli argomenti è stato di tipo induttivo – esistenziale e dialogico: partendo dalla vita concreta degli studenti sono stati sollecitati gli interrogativi, il confronto ed il dialogo, in classe e con i documenti che hanno permesso di svolgere i temi in programma.

**ALLEGATO 2 SIMULAZIONE PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO:
PRIMA PROVA**

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE A.S.
2025-2026
PRIMA PROVA
ITALIANO**

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTEPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A 1

Giovanni Verga - (da *I Malavoglia*, cap. VI)

Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni

Mentre tutti i componenti della famiglia lavoravano e facevano progetti per ripagare il debito contratto con lo zio Crocifisso, 'Ntoni mostrava un atteggiamento tutt'altro che collaborativo.

- 5 I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse¹, e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non
- 10 bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello²; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermiciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare³ la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi
- 15 della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze⁴! I Morti⁵ erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco⁶.

- Questa   storia che va a finire coll'usciera! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.
- 20 – D'usciera non ci sar  bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'usciera.
- Non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti⁷. – Io non so altro che devo esser pagato.

Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si content  di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il

materasso.

– Ecco com'è la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno.

- 25 Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano⁸, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

- 30
- **nasse**: ceste usate per la pesca. 2. **corbello**: cesto. 3. **rabberciare**: sistemare alla meglio.
 - **quarant'onze**: a tanto ammontava il debito. 5. **i Morti**: la scadenza per il pagamento del debito.
 - **basilisco**: mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.
 - **sarmenti**: rami da ardere. 8. **grano**: moneta di poco valore.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. In quale punto del testo è possibile individuare un riferimento chiaro ed esplicito alle ragioni
5. che determinano la differente prospettiva di 'Ntoni?
6. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

INTERPRETAZIONE

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei *Malavoglia* o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca, che Verga vuole, pur pessimisticamente, denunciare

PROPOSTA A 2

Gabriele D'Annunzio, *Il vento scrive*

Il vento scrive

Su la docile sabbia il vento scrive
con le penne dell'ala; e in sua favella
parlano i segni per le bianche rive.

Ma, quando il sol declina, d'ogni nota
ombra lene¹ si crea, d'ogni ondicella,
quasi di ciglia su soave gota.

E par che nell'immenso arido viso
della spiaggia s'immilli² il tuo sorriso.

(**Edizione:** Gabriele D'Annunzio. *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi, Libro III, ALCIONE*. Milano, Fratelli Treves Editori, 1908. Fonte: [Internet Archive](#))

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure in un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Individua nel brano quali elementi sono riconducibili all'atteggiamento artistico e letterario del Panismo e spiegali al lettore.
3. Svolgi qualche riflessione sul linguaggio utilizzato da D'Annunzio. Che lessico utilizza e quali sensazioni cerca di trasmettere tramite esso?
4. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da D'Annunzio per crearla. Se riesci spendi anche qualche parola sulla metrica.

INTERPRETAZIONE

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di D'Annunzio e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ leggera, rilassante, placida.

² aumentare a migliaia, moltiplicarsi indefinitamente.

TIPOLOGIA B: (analisi e produzione di un testo argomentativo)

PROPOSTA B1

Mario Vargas Llosa, scrittore di romanzi di grande successo e politico peruviano, riflette sul valore della letteratura e del romanzo in particolare, nella società attuale.

Molte volte mi capita, nelle fiere del libro o nelle librerie, che un signore mi si avvicini con in mano un mio libro e mi chieda di firmarlo, precisando: “È per mia moglie, o mia figlia, o mia sorella, o mia madre; lei, o loro, sono grandi lettrici e sono appassionate di letteratura”. E io gli domando, subito: “E lei, non lo è? Non le piace leggere?”.

La risposta arriva puntuale, quasi sempre: “Be’, sí, certo che mi piace, ma io sono una persona

che ha molto da fare, sa com’è”. Sì, lo so fin troppo bene, perché ho sentito questa spiegazione decine di volte: quel signore, quelle migliaia di signori uguali a lui, hanno tante cose importanti, tanti impegni e responsabilità nella vita che non possono sprecare il loro tempo prezioso passando ore e ore immersi in un romanzo, in un libro di poesie o in un saggio letterario. Secondo questa diffusa concezione, la letteratura è un’attività di cui si può fare a meno, un passatempo, **certamente elevato e utile per coltivare la sensibilità e le buone maniere** [...], ma che può essere sacrificato senza rimorsi al momento di stilare una scala di priorità nelle faccende e negli impegni indispensabili della lotta per la vita. [...] Mi propongo, in queste righe, di enunciare alcune ragioni contro l’idea che la letteratura, e in particolare il romanzo, sia un passatempo di lusso; proporrò viceversa di considerarla, oltre che una delle più stimolanti e feconde occupazioni dell’animo umano, **un’attività insostituibile**

per la formazione del cittadino in una società moderna e democratica, di individui liberi, e che, pertanto, dovrebbe essere impartita in famiglia sin dall’infanzia e dovrebbe entrare in

tutti i programmi d’istruzione come una delle discipline fondamentali. [...]

Viviamo in un’era di specializzazione della conoscenza, causata dal prodigioso sviluppo della scienza e della tecnica, e dalla sua frammentazione in innumerevoli rivoli e compartimenti stagni, tendenza che non potrà fare altro che accentuarsi negli anni a venire. La specializzazione

porta con sé, senza dubbio, molti benefici, perché consente di progredire nella ricerca e nella sperimentazione, ed è il motore del progresso. Ma determina anche, come conseguenza

negativa, l’eliminazione di quei denominatori comuni della cultura grazie ai quali gli uomini e le donne possono coesistere, entrare in comunicazione e sentirsi in qualche modo solidali. **La specializzazione conduce all’incomunicabilità sociale,** alla frammentazione

dell’insieme di esseri umani in insediamenti o ghetti culturali di tecnici e specialisti che un linguaggio, alcuni codici e un’informazione progressivamente settorializzata e parziale relegano

in quel particolarismo contro il quale ci metteva in guardia il vecchissimo adagio: non bisogna concentrarsi così tanto sul ramo o sulla foglia, da dimenticare che essi sono parti di un albero, e questo di un bosco. [...] E il solipsismo – dei popoli o degli individui – genera paranoie

e deliri, quelle deformazioni della realtà che spesso danno origine all'odio, alle guerre e ai genocidi. Scienza e tecnica non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a causa dell'infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha condotto alla specializzazione e all'uso di vocabolari ermetici.

La letteratura, invece, a differenza della scienza e della tecnica, è, è stata e continuerà a essere, fino a quando esisterà, uno di quei denominatori comuni dell'esperienza umana, grazie al quale gli esseri viventi si riconoscono e dialogano, a prescindere da quanto siano diverse le loro occupazioni e le loro prospettive vitali, le geografie e le circostanze in cui si trovano, e le congiunture storiche che determinano il loro orizzonte. Noi lettori di Cervantes o di Shakespeare, di Dante o di Tolstoj, ci sentiamo membri della stessa specie perché, nelle opere che hanno creato, abbiamo imparato quello che condividiamo in quanto esseri umani, ciò che sussiste in tutti noi al di là dell'ampio ventaglio di differenze che ci separano. E nulla difende l'essere vivente contro la stupidità dei pregiudizi, del razzismo, della xenofobia, delle ottusità localistiche del settarismo religioso o politico, o dei nazionalismi discriminatori, meglio dell'ininterrotta costante che appare sempre nella grande letteratura: l'uguaglianza essenziale di uomini e donne in tutte le latitudini e l'ingiustizia rappresentata dallo stabilire tra loro forme di discriminazione, dipendenza o sfruttamento.

Niente, meglio dei buoni romanzi, insegna a vedere nelle differenze etniche e culturali la ricchezza del patrimonio umano e ad apprezzarle come una manifestazione della sua molteplice

creatività. Leggere buona letteratura è divertirsi, certo; ma, anche, imparare, nel modo diretto e intenso che è quello dell'esperienza vissuta attraverso le opere di finzione, cosa e come siamo, nella nostra interezza umana, con le nostre azioni e i nostri sogni e i nostri fantasmi, da soli e nell'intelaiatura delle relazioni che ci legano agli altri, nella nostra presenza pubblica e nel segreto della nostra coscienza [...].

Quella conoscenza totalizzante e in presa diretta dell'essere umano, oggi, si trova soltanto nel romanzo. Neppure gli altri rami delle discipline umanistiche – come la filosofia, la psicologia, la storia o le arti – hanno potuto preservare quella visione integratrice e un discorso

accessibile al profano, perché, sotto l'irresistibile pressione della cancerosa divisione e frammentazione della conoscenza, hanno finito per soccombere anche alle imposizioni della specializzazione, per isolarsi in territori sempre più segmentati e tecnici, le cui idee e i cui linguaggi sono fuori della portata della donna e dell'uomo comuni. Non è né può essere il caso della letteratura, sebbene alcuni critici e teorici si sforzino di trasformarla in una scienza, perché la finzione non esiste per indagare in un'area determinata dell'esperienza, ma per arricchire in maniera immaginaria la vita, quella di tutti, quella vita che non può essere smembrata, disarticolata, ridotta a schemi o formule, senza scomparire. [...]

Il legame fraterno che il romanzo stabilisce tra gli esseri umani, costringendoli a dialogare e rendendoli coscienti del loro substrato comune, di essere parte di uno stesso lignaggio spirituale, trascende le barriere del tempo. La letteratura ci riporta al passato e ci affratella con quanti, in epoche ormai trascorse, s'intrigarono, si entusiasmarono e sognarono con quei testi che ci hanno tramandato e che, adesso, fanno entusiasmare e sognare anche

noi. Quel senso di appartenenza alla collettività umana attraverso il tempo e lo spazio è il più grande esito della cultura, e nulla contribuisce tanto a rinnovarlo, una generazione dopo l'altra, quanto la letteratura.

(M. Vargas Llosa, *È pensabile il mondo moderno senza il romanzo?*, in AA. VV., *Il romanzo* (Vol. I, *La cultura del romanzo*), a cura di F. Moretti, Einaudi, Torino 2001)

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sintetizza il contenuto del testo dell'autore, facendo emergere gli snodi del suo ragionamento.
2. Quale tesi contesta Vargas Llosa?
3. Evidenzia con quali argomenti lo scrittore sostiene la propria opinione, facendo precisi richiami al testo.
4. Lo studioso disapprova la specializzazione della conoscenza, ma cede a un'obiezione che può essere mossa alla sua critica. Quale?
5. Come definiresti la sintassi utilizzata dall'autore? E quali effetti produce questa scelta stilistica?

PRODUZIONE

Negli ultimi decenni, con la diffusione dei mezzi di comunicazione di massa, si sta assistendo a una progressiva e pericolosa perdita d'importanza della letteratura.

Elabora un testo argomentativo a commento del brano d'appoggio, in cui esprimi la tua opinione facendo riferimento alla tua esperienza di lettore.

PROPOSTA B2

Il 26 gennaio 1955 il giurista Piero Calamandrei (1889-1956), che aveva fatto parte dell'Assemblea Costituente, tenne a Milano la prima conferenza di un ciclo sulla Costituzione italiana, organizzato da un gruppo di studenti per illustrare in modo accessibile a tutti i principi etici e giuridici alla base della vita associata.

[...] la Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé.

La Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna

ogni giorno rimetterci dentro il combustibile, bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità.

Per questo una delle offese che si fanno alla Costituzione è l'indifferenza alla politica. È un po' una malattia dei giovani l'indifferentismo. «La politica è una brutta cosa. Che me n'importa della

politica?». [...] È così bello, è così comodo: la libertà c'è. Si vive in regime di libertà, c'è altre cose

da fare che interessarsi alla politica. E lo so anche io! Il mondo è così bello, ci sono tante belle cose da vedere, da godere, oltre che occuparsi di politica. E la politica non è una piacevole cosa.

Però la libertà è come l'aria: ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare, quando si sente quel senso di asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per vent'anni, e che io auguro a voi giovani di non sentire mai [...] ricordandovi ogni giorno che sulla libertà bisogna vigilare, dando il proprio contributo alla vita politica. La Costituzione, vedete, è [...] la carta della propria libertà, la carta per ciascuno di noi della propria dignità d'uomo. Quindi voi giovani alla Costituzione dovete dare il vostro spirito, la vostra gioventù, farla vivere, sentirla come vostra; metterci dentro il vostro senso civico, la coscienza civica[...] In questa Costituzione c'è dentro tutta la **nostra** storia, tutto il nostro passato, tutti i nostri dolori, le nostre sciagure, le nostre gioie. [...]

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Individua il tema centrale trattato dall'autore.
2. Qual è la sua tesi, e con quali argomentazioni la sostiene?
3. Analizza gli aspetti linguistici e stilistici del brano, considerando che il testo fu concepito per il parlato e facendo riferimento al pubblico a cui il discorso era diretto, e fai le tue considerazioni al proposito.

PRODUZIONE

Che cosa pensi dell'appassionato invito rivolto dall'autore per un impegno civile e politico in prima persona? Come è cambiata l'Italia dal 1955, anno in cui fu pronunciato questo discorso, ai giorni nostri? Ritieni che le argomentazioni di Calamandrei sarebbero percepite oggi come valide? Quale atteggiamento hai tu nei confronti della politica?

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare

soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più “like” su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti, ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del “Fai in fretta, ma andando piano”. Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese “dove tanti fanno poco, si sa poco”. E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

7. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
8. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
9. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina ‘festina lente’.
10. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

PRODUZIONE

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C: (riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità)

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]

Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati; presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

“Questa *cultura dello scarto* tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro – o non serve più – come l'anziano - .

Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e

famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici”.

Papa Francesco, «*No alla cultura dello scarto*»,
in Avvenire.it, 5 giugno 2013

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita “cultura dello scarto”, tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'”usa e getta”, per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo.

È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati; presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

GRIGLIE DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA - ITALIANO

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO TIPOLOGIA A (Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano)

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICAZIONI GENERALI (Max 60 pt)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	9-10	
		Nel complesso efficaci e puntuali	7- 8	
		Sufficientemente efficaci e puntuali	6	
		Confuse e imprecise	4-5	
		Del tutto confuse e imprecise	2-3	
	Coesione e coerenza testuale	Complete	9-10	
		Adeguate	7- 8	
		Sufficienti	6	
		Scarse	4-5	

		Assenti	2-3	
	Ricchezza e padronanza lessicale.	Presenti e complete	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficienti	6	
		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa; presente	9-10	
		Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); presente	7-8	
		Sufficiente (con imprecisioni e alcuni errori); presente	6	
		Scarsa (con imprecisioni ed errori gravi);	4-5	
		Assente; assente	2-3	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Presenti	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficiente	6	
		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenti e adeguatamente articolati/argomentati	9-10	
		Nel complesso presenti e adeguatamente articolati/argomentati	7-8	
		Presenti e sufficientemente articolati/argomentati	6	
		Scarse e/o non articolati/argomentati	4-5	
		Assenti	2-3	
	PUNTEGGIO PARTE GENERALE			-----/60
Tipologia A (MAX 40 pt)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (con eventuale valorizzazione dello sviluppo di tutte le proposte suggerite dalla traccia)	Completo	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficiente	6	
		Scarso	4-5	
		Assente	2-3	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso	Completa	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficiente	6	

	complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa	4-5		
		Assente	2-3		
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Completa	9-10		
		Adeguate	7- 8		
		Sufficiente	6		
		Scarsa	4-5		
		Assente	2-3		
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Presente	9-10		
		Nel complesso presente	7- 8		
		Sufficiente	6		
		Scarsa	4-5		
		Assente	2-3		
	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				-----/40
	(sommare i due valori ottenuti e dividere per 5, arrotondare)				-----/20
PUNTEGGIO TOTALE					

**GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO –
TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICAZIONI GENERALI (Max 60 pt)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	9-10	
		Nel complesso efficaci e puntuali	7-8	
		Sufficientemente efficaci e puntuali	6	
		Confuse e imprecise	4-5	
		Del tutto confuse e imprecise	2-3	
	Coesione e coerenza testuale	Complete	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficienti	6	
		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
	Ricchezza e padronanza lessicale.	Presenti e complete	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficienti	6	
		Scarse	4-5	

		Assenti	2-3	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa; presente	9-10	
		Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); presente	7-8	
		Sufficiente (con imprecisioni e alcuni errori); presente	6	
		Scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	4-5	
		Assente;	2-3	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Presenti	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficientemente presenti	6	
		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenti e adeguatamente articolati/argomentati	9-10	
		Nel complesso presenti e adeguatamente articolati/argomentati	7-8	
		Presenti e sufficientemente articolati/argomentati	6	
		Scarse e/o non articolati/argomentati	4-5	
		Assenti	2-3	
	PUNTEGGIO PARTE GENERALE			-----/60
Tipologia B (MAX 40 pt)	Individuazione e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Presente	13-15	
		Nel complesso presente	10-12	
		Sufficientemente presente	9	
		Scarsa e/o nel complesso scorretta	6-8	
		Assente	3-5	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato	Soddisfacente	13-15	
		Adeguate	10-12	
		Sufficiente	9	

	adoperando i connettivi pertinenti	Scarsa	6-8	
		Assente	3-5	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	9-10	
		Nel complesso presenti	7-8	
		Sufficientemente presenti	6	
		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				-----/40
(sommare i due valori ottenuti e dividere per 5, arrotondare) PUNTEGGIO TOTALE				-----/20

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO
TIPOLOGIA C – (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICAZIONI GENERALI (Max 60 pt)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	9-10	
		Nel complesso efficaci e puntuali	7-8	
		Sufficientemente efficaci e puntuali	6	
		Confuse e imprecise	4-5	
		Del tutto confuse e imprecise	2-3	
	Coesione e coerenza testuale	Complete	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficienti	6	
		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
	Ricchezza e padronanza lessicale.	Presenti e complete	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficientemente presenti	6	
		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	

	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa; presente	9-10	
		Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); presente	7-8	
		Sufficiente (con imprecisioni e alcuni errori); presente	6	
		Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4-5	
		Assente; assente	2-3	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Presenti	9-10	
		Adeguate	7-8	
		Sufficientemente presenti	6	
		Scarse	4-5	
		Assenti	2-3	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenti e adeguatamente articolati/argomentati	9-10	
		Nel complesso presenti e adeguatamente articolati/argomentati	7-8	
		Sufficientemente presenti e adeguatamente articolati/argomentati	6	
		Scarse e/o inadeguatamente articolati e argomentati	4-5	
		Assenti	2-3	

PUNTEGGIO PARTE GENERALE

-----/60

**Tipologia C
(MAX 40 pt)**

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nell'eventuale formulazione del titolo e/o suddivisione in paragrafi	Completa	9-10	
	Adeguate	7-8	
	Sufficiente	6	
	Scarsa	4-5	
	Assente	2-3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Presente	9-10	
	Nel complesso presente	7-8	
	Sufficiente	6	
	Scarso	4-5	
	Assente	2-3	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	9-10	
	Nel complesso presenti	7-8	
	Sufficientemente presenti	6	
	Scarse	4-5	
	Assenti	2-3	



Interpretazione corretta e articolata del testo.	Presente	9-10	
	Nel complesso presente	7-8	
	Sufficiente	6	
	Scarsa	4-5	
	Assente	2-3	

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA-----/40

(sommare i due valori ottenuti e dividere per 5, arrotondare):-----/20

PUNTEGGIO TOTALE

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE A.S.
2025-2026
SECONDA PROVA
TECNOLOGIE TECNICHE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE**

ESAME DI STATO - SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica

Materia: Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione (TTIM)

Classe: 5^a MAT

Anno Scolastico: 2025/2026

Cognome e Nome: _____ **Classe:** 5^a MAT

Data: _____ **Voto:** _____

ISTRUZIONI

- Il candidato svolga tutti i quesiti proposti, facendo eventuali ipotesi aggiuntive motivate.
 - È consentito l'uso di manuali tecnici, tabelle normative e calcolatrice.
 - **Durata della prova:** 6 ore.
-

SCENARIO

Un Albergo Ristorante dispone di due reparti cucina: uno tradizionale ubicato al piano terra e uno specialistico al primo piano, dedicato esclusivamente alla preparazione di dolci e cocktail.

Il trasporto di piatti, vivande, bicchieri e posate tra i due reparti avviene tramite un **vano montacarichi**, la cui movimentazione è realizzata per mezzo di un **Motore Asincrono Trifase** con rotore a gabbia di scoiattolo. Il moto rotativo del motore viene trasmesso alla fune di sollevamento attraverso un sistema di **trasmissione a cinghia trapezoidale** collegato a un riduttore di velocità.

QUESITI

Quesito 1 - Schema Funzionale in Logica Cablata

1. Realizzi lo schema funzionale in logica cablata affinché il personale del ristorante sia in grado di eseguire, sia dal piano terra che dal primo piano, le normali operazioni di "Sali / Scendi" del montacarichi.
2. Indichi i dispositivi di sicurezza necessari (finecorsa di piano, arresto di emergenza, protezione da sovraccarico) e ne spieghi il funzionamento all'interno del circuito.
3. Descriva brevemente la logica di interblocco adottata per evitare la contemporanea attivazione dei due sensi di marcia.

Quesito 2 - Schema di Potenza - Motore Asincrono Trifase

4. Descriva lo schema di potenza relativo al pilotaggio del Motore Asincrono Trifase, indicando i componenti principali (sezionatore, interruttore magnetotermico, contattori di marcia avanti/indietro, relè termico).
5. Spieghi perché sono necessari due contattori e come viene garantito l'interblocco elettrico tra di essi.

Quesito 3 - Corrente di Impiego sulla Linea di Alimentazione

6. Determini la Corrente di Impiego sulla linea che alimenta il motore, con i seguenti dati di targa.
7. Illustri la formula utilizzata, esplicitando il significato di ciascun termine.
8. Calcoli, inoltre, la potenza assorbita dalla rete e la potenza apparente.

Quesito 4 - Dimensionamento dei Cavi di Alimentazione

9. Indichi i criteri per il dimensionamento dei cavi di alimentazione del motore elettrico nell'ipotesi di "Linea Corta", facendo riferimento alla Norma CEI 64-8 e alle tabelle UNEL.
10. Specifichi la sezione minima del conduttore di fase e del conduttore di protezione (PE), motivando la scelta.
11. Indichi il tipo di cavo consigliato (sigla, isolamento) per un'installazione in canalina in ambiente di cucina professionale.

Quesito 5 - Trasmissione a Cinghia Trapezoidale

12. Con i dati forniti (velocità motore, diametro motrice, diametro condotta, potenza, determini: il rapporto di trasmissione, la velocità della puleggia condotta e le velocità periferiche.
13. Calcoli la forza tangenziale trasmessa dalla cinghia sulla puleggia condotta e la coppia disponibile sull'albero lento.
14. Illustri i criteri di scelta della sezione della cinghia (SPZ, SPA, SPB, SPC) in funzione della potenza e velocità.
15. Descriva le operazioni di manutenzione periodica (tensione, usura, allineamento) e i sintomi di degrado.

Quesito 6 - Controlli di Manutenzione

16. Illustri le tipologie di controllo per l'efficienza del motore (visivi, elettrici, meccanici, termici).
17. Distingua tra manutenzione preventiva programmata e manutenzione a guasto (correttiva).
18. Indichi le modalità di redazione di un registro di manutenzione, specificando i campi minimi necessari.

PARTE B - DOMANDE TEORICHE INTEGRATIVE

(Rispondere ad almeno 2 domande su 4).

- **D1:** Principio di funzionamento del Motore Asincrono Trifase: generazione del campo magnetico rotante e velocità di sincronismo.
- **D2:** Metodi di avviamento (Diretto DOL vs Stella-Triangolo): vantaggi e limiti.
- **D3:** Guasti tipici: avvolgimenti, cuscinetti e surriscaldamento (cause e diagnosi).
- **D4:** Trasmissioni a cinghia: vantaggi rispetto ad altri sistemi, criteri di scelta e importanza della corretta tensione.

**Ministero della Pubblica Istruzione**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. G. FARAVELLI"

Via De Amicis, 35 - 27049 Stradella (PV) (0385 48686/245758 - fax 0385 48962)

Sede Liceo Scientifico Via Gramsci, 12 – Broni (PV) (0385 53105 – fax 0385 259126)

Cod. Mecc. PVIS007004 - C.F. 84000580187

E-mail: pvis007004@istitutofaravelli.edu.it; PEC: pvis007004@pec.istruzione.it**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

*La griglia è applicata separatamente alla Prima Parte e a ciascun quesito scelto nella Seconda Parte. Il voto finale è la media dei punteggi ottenuti (arrotondamento al numero intero più vicino).
Punteggio massimo per sezione: 20/20.*

Riepilogo punteggi:

Sezione	Contenuto	Punti max	Punteggio
Prima Parte	Cancello automatico, porte scorrevoli, schemi, format	20	
Quesito scelto (a)		20	
Quesito scelto (b)		20	
VOTO FINALE (media delle tre sezioni)			/20

Criteri di valutazione (applicati a ciascuna sezione – max 20 punti):

Indicatore	Descrittore	Punteggio	Punteggi o attribuiti
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione			
Ottima	Ottima completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	4	
Buona	Buona completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	3	
Sufficiente	Sufficiente completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	2,5	

Insufficiente	Insufficiente completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	2	
Nessuna	Nessuna completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	1	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici			
Ottima	Ottima capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	4	
Buona	Buona capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	3	
Sufficiente	Sufficiente capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	2,5	
Insufficiente	Insufficiente capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo	2	
Nessuna	chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici Nessuna capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	1	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova			
Ottima	Ottima padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	5	
Buona	Buona padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	4	
Sufficiente	Sufficiente padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	3	

Insufficiente	Insufficiente padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	2	
Nessuna	Nessuna padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	1	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova			
Ottima	Ottima padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	7	
Buona	Buona padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	6	
Discreta	Discreta padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5	
Sufficiente	Sufficiente padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	4	
Insufficiente	Insufficiente padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	2–3	
Nessuna	Nessuna padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	1	
TOTALE		20	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S. "L.G. Faravelli".

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	

	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO

Cognome:

VILASECA CUEVAS WARLIN

Nome: MANUEL

Luogo di nascita: Santo Domingo **Data di nascita:** 2/05/2005

Allegato al Documento del 15 Maggio
Relazione di presentazione del candidato con dsa/bes
Anno Scolastico

Classe: 5^a

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. 170/10 per i DSA (Nuove norme in materia di Disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico)
- Direttiva MIUR 27 dicembre 2012
- C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative
- Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 n. 5669 Decreto attuativo della Legge n.170/2010. Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento
- Ordinanza Ministeriale del 24 aprile 2013 n.13 Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali
- Nota MIUR 2563 del 22.11.2013 - Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali a.s. 2013-2014- Chiarimenti

PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO

L'alunno Ma.Vi si è trasferito da Santo Domingo durante le scuole superiori ed ha dovuto affrontare le difficoltà di integrarsi in un contesto culturalmente e linguisticamente diverso da quello di origine. Sebbene sia dotato di ottime capacità cognitive, il supporto di alfabetizzazione solo parziale e la condizione di isolamento familiare hanno portato lo studente a uno sviluppo lacunoso delle competenze dell'italiano scritto e orale.

Sempre disponibile allo studio e all'aiuto dei compagni, lo studente è ben inserito nel gruppo classe ed ha un rapporto positivo e collaborante con i docenti. Ma.Vi è sostanzialmente autonomo nello svolgimento delle attività didattiche; necessita di chiarimenti lessicali per la comprensione delle tracce dei temi o per l'individuazione corretta delle richieste durante le prove di verifica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per favorire l'apprendimento dello studente, si sono privilegiate modalità didattiche interattive come lavori di gruppo, presentazioni o approfondimenti su argomenti specifici svolti in coppia con altri studenti. Occasionalmente allo studente è stato concesso un tempo prolungato per l'esecuzione delle prove di verifica.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA

Per lo studente si sono prevalentemente adottate verifiche orali e scritte programmate e una valutazione più attenta agli aspetti contenutistici piuttosto che agli aspetti formali.

INDICAZIONI PER LE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO

I PROVA	Lettura della traccia dei temi da parte dell'insegnante, valutazione prevalente degli aspetti di contenuto rispetto a quelli di forma
II PROVA	Lettura delle indicazioni della prova di materia da parte dell'insegnante, valutazione prevalente degli aspetti di contenuto rispetto a quelli di forma
COLLOQUIO	Inizio del colloquio con l'esposizione di una presentazione da parte dello studente